

Manovra, sale la tassa sul fumo

►Più 20 centesimi per le sigarette.

ROMA Tutte le pensioni saranno rivalutate nel 2023, ma quelle al di sopra dei 2.100 euro lordi mensili avranno un adeguamento all'inflazione meno generoso e decrescente via via che aumenta il reddito. La legge di Bilancio si avvia a prendere la sua forma definitiva ed emergono nuovi dettagli. Ad esempio,

aumentano le accise sui tabacchi, con un effetto variabile che dovrebbe aggirarsi sui 20 centesimi a pacchetto. Il ministro ai Rapporti col Parlamento Ciriani: «Impossibile realizzare tutto e subito».

Bechis, Bisozzi, Bulleri, Cifoni, Di Branco e Gentili
da pag. 2 a pag. 6

La Manovra

Pensioni, rivalutazione tagliata per due anni Sale la tassa sul fumo

►Nel testo della legge di Bilancio l'assegno minimo arriva a 572 euro ►Per le sigarette l'aumento medio sarà di 20 centesimi a pacchetto

OLTRE I 2.100 EURO LORDI MENSILI ADEGUAMENTO CON PERCENTUALI RIDOTTE E FORMULA MENO FAVOREVOLE

OPZIONE DONNA, IN BILICO IL LEGAME TRA ETÀ DI USCITA E NUMERO DI FIGLI EDITORIA, NEL 2023 75,8 MILIONI IN PIÙ

LE NOVITÀ

ROMA Tutte le pensioni saranno rivalutate nel 2023, ma quelle al di sopra dei 2.100 euro lordi mensili avranno un adeguamento all'inflazione meno generoso e

decrescente via via che aumenta il reddito. Per i trattamenti più alti la percentuale di aumento si ridurrà dal 7,3 per cento fissato dall'Istat al 2,2 per cento. La legge di Bilancio si avvia a prendere la sua forma definitiva: approvata lunedì dal Consiglio dei ministri arriverà nei prossimi giorni in Parlamento. Il testo non è definitivo e contiene alcuni articoli che sono ancora in sospeso. Le principali misure illustrate da Giorgia Meloni e Giancarlo Giorgetti naturalmente non cambiano, ma emergono dettagli di sicuro interesse per i cittadini coinvolti. Ad esempio i fumatori, che vedono aumentare le accise sui tabacchi, con un effetto variabile che dovrebbe aggirarsi sui 20 centesimi a pacchetto e rialzi per gli altri prodotti tra cui le sigarette elettroniche. Ma anche e soprattutto i pensionati: per il prossimo anno e per il 2024 viene in-

fatti rivisto il meccanismo di perequazione che serve a recuperare l'incremento del costo della vita. Una scelta che modifica all'ultimo momento la procedura ordinaria già avviata.

COSA CAMBIA

Non cambia nulla per i trattamenti fino a quattro volte il minimo Inps, ovvero poco più di 2.100 euro lordi mensili: avranno una rivalutazione pari al 100 per cento della misura già fissata (in via provvisoria) dall'Istat, ov-



Superficie 105 %

04811

vero del 7,3 per cento. Come già annunciato, gli assegni che non superano il minimo (525,38 euro mensili) riceveranno un ulteriore aumento, ma solo «in via eccezionale»: 1,5 per cento nel 2023 e 2,7 per cento nel 2024. Quindi dal prossimo gennaio l'importo-soglia salirà a quasi 572 euro, circa 8 in più di quelli che sarebbero scattati con la rivalutazione ordinaria. Questo miglioramento però è destinato a essere riasorbito dopo due anni.

Cosa succederà alle pensioni di importo superiore alle quattro volte il minimo? La percentuale di rivalutazione verrà ridotta, ma soprattutto sarà in vigore per il prossimo biennio una formula meno favorevole, che applica l'incremento (parziale) sull'intero importo dell'assegno e non per scaglioni. Così ad esempio per gli importi tra quattro e cinque volte il minimo, quindi fino circa a 2.630 euro lordi mensili, la rivalutazione è pari all'80 per cento del 7,3 per cento, cioè del 5,84, da applicare su tutta la somma. Con la norma finora in vigore sarebbe stato invece garantito il recupero pieno sulla quota di pensione fino ai 2.100 euro e la decurtazione sarebbe scattata solo sulla parte eccedente. La "scaletta" definita dal governo prosegue: tra cinque e sei volte il minimo la rivalutazione spetta per il 55 per cento, tra sei e otto per il 50, tra otto e dieci per

il 40 e oltre dieci per il 35 per cento: in quest'ultimo caso la percentuale effettiva si riduce al 2,56 per cento. Va ricordato che gli incrementi netti effettivi sono inferiori per via della progressività dell'Irpef. Ad esempio una pensione di 2 mila euro lordi mensili sarà aumentata di 146 euro sempre lordi, che diventano 100 netti, mentre per una da 3 mila i 120 lordi si riducono a 74 dopo l'imposta.

I DUBBI

Restano ancora alcune incertezze nel testo. Ad esempio, sempre in tema di previdenza, è ancora in bianco l'articolo relativo a Opzione donna: potrebbe esserci un ripensamento sulla scelta di legare l'età di uscita al numero di figli della lavoratrice interessate (58 anni con due, 59 con uno e 60 in assenza di prole). Questa modalità di uscita richiede comunque 35 anni di contribuzione e prevede il calcolo dell'assegno con il meno favorevole sistema contributivo, che comporta una riduzione dell'importo. Ugualmente sono da definire i dettagli della prevista revisione dell'assegno unico universale a beneficio delle famiglie con figli.

Tra le variazioni ai diversi fondi di bilancio c'è invece quella relativa all'editoria, la cui dotazione sale di 75,8 milioni per il 2023 e di 55 a partire dal 2024.

Luca Cifoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bambini, Iva ridotta per pappe e seggiolini

04811

Dal latte in polvere alle pappe fino ai seggiolini auto per i bambini. La manovra abbassa l'Iva al 5% per i prodotti per l'infanzia. L'aliquota ridotta - si legge nell'ultima versione della manovra in preparazione da inviare a Bruxelles - è prevista su «latte in polvere o liquido per l'alimentazione dei lattanti o dei bambini nella prima infanzia, condizionato per la vendita al minuto; preparazioni alimentari di farine, semole, semolini, amidi, fecole o estratti di malto per l'alimentazione dei lattanti o dei bambini, condizionate per la vendita al minuto; pannolini per bambini e seggiolini per bambini da installare negli autoveicoli».

Confermata anche la tampon tax, ovvero l'aliquota Iva ridotta al 5% per gli assorbenti e i tamponi indispensabili per la protezione dell'igiene intima femminile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rivalutazione nella legge di bilancio

04811

04811

04811

04811

Pensione mensile 2022		% rivalutazione 2023	Aumento mensile lordo	Aumento mensile netto
Lordo	Netto			
525,38	525,38	8,8%	46	46
750	722	7,3%	55	39
1.000	898	7,3%	73	52
1.250	1.073	7,3%	91	63
1.500	1.244	7,3%	110	75
2.000	1.591	7,3%	146	100
2.500	1.906	5,8%	146	90
3.000	2.215	4,0%	120	74
3.500	2.524	3,7%	128	79
4.000	2.826	3,7%	146	83
5.000	3.396	2,9%	146	83
6.000	3.966	2,6%	153	87

Importi in euro 525,38 mensili è l'importo del trattamento minimo Inps

Fonte: Elaborazioni de Il Messaggero Withub

Dal Mef gli ultimi ritocchi prima dell'invio a Bruxelles

IL DOCUMENTO

ROMA Centotrentasei articoli, quindici capitoli, 83 pagine. La Manovra del governo Meloni inizia a prendere forma in un testo organico, ieri in tarda serata ancora da rifinire presso il Mef. Qualche capitolo, forse ancora al vaglio del governo, ha solo il titolo, manca invece la norma: è così ad esempio per "opzione don-

na", ma anche per un finora inedito «contributo di solidarietà temporaneo». Molte le misure note - aiuti contro il caro bollette, pensioni anticipate, reddito di cittadinanza - ma non mancano le novità. Alcuni interventi possono sembrare piccoli, come la tassazione ridotta sulle mance ai camerieri o sulle pappe e il latte per neonati, ma in realtà rappresentano un sollievo per la platea coinvolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

04811

1 **AUTO**
Multe, nessun aumento per i prossimi 2 anni

Stop all'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative del codice della strada. Nessun aumento delle multe, quindi, che in base alla variazione accertata dall'Istat, avrebbero subito da gennaio un aumento dell'11%. Una vera stangata sospesa a causa «dell'eccezionalità della situazione economica».

2 **ALIMENTARE**
Cibo italiano di qualità: fondo con 100 milioni

Tutela e valorizzazione del cibo italiano di qualità: è una delle principali finalità dell'istituendo Fondo per la Sovranità Alimentare. La dotazione del fondo sarà di cento milioni complessivi in quattro anni, ossia 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026.

3 **BANCOMAT**
Pagamenti Pos, niente sanzioni fino a 30 euro

Sono sospese le sanzioni per gli esercenti che non consentono i pagamenti sotto i 30 euro con bancomat e carte di credito. La sospensione sarà al massimo fino a giugno 2023, il tempo concesso al Mimit (ex Mise) di stabilire i «criteri di esclusione al fine di garantire la proporzionalità della sanzione».

4 **CASA**
Mutui giovani, altri 430 milioni per la garanzia

Rifinanziato con 430 milioni di euro nel 2023 il Fondo di garanzia per i mutui prima casa da parte delle giovani coppie e degli under 36. Per le stesse categorie sono anche prorogate per tutto il 2023 le agevolazioni per l'acquisto prima casa, ovvero l'esenzione dall'imposta di registro, ipotecaria e catastale.

5 **TURISMO**
Camerieri, tassa ridotta al 5% sulle mance

Meno tasse sulle mance ai camerieri: saranno tassate con un'imposta al 5%, che sostituisce Irpef e addizionali locali. Il prelievo ridotto si applica al massimo per una quota pari al 25% del reddito annuale, e vale per i dipendenti del settore privato con reddito imponibile non superiore a 50.000 euro.

6 **INVESTIMENTI**
Criptovalute, imposta sostitutiva al 14%

Per le cryptovalute, possedute alla data del primo gennaio 2023, «può essere assunto, in luogo del costo o valore di acquisto, il valore a tale data, a condizione che sia assoggettato ad un'imposta sostitutiva del 14%». L'imposta può essere rateizzata fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo.